



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 18 dicembre 2019

Deliberazione n. 2019/41/472

Oggetto: Verifica andamento situazione debitoria e gestione caratteristica.

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 11,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

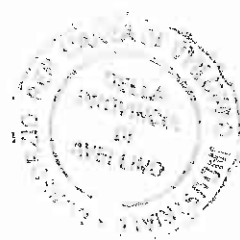
1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	assente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso:

- che il Presidente ha illustrato ai presenti i principali dati che hanno caratterizzato l'andamento e la gestione della ereditata situazione debitoria dell'ASI, mai del tutto definita nella sua totalità ma che al contrario si è presentata sempre in continuo aggiornamento peggiorativo per i sempre nuovi contenziosi o debiti che, volta per volta, venivano portati a conoscenza.

In particolare il Presidente ha ricordato:

- che la ereditata critica situazione debitoria e finanziaria è stata sempre evidenziata ai soci già dal primo Consiglio Generale (giugno 2016) e successivamente continuamente aggiornata così come risulta dagli atti di tutti i successivi Consigli Generali ed in particolare dei Consigli Generali del 9.11.2018 e 28.06.2019, rispettivamente delibere n.ri. 2018/3/8 e 2019/3/11;
- che essa massa debitoria dell'ASI, con ultimo aggiornamento al 31.10.2019, è risultata essere pari a 15.401.040,00;
- che esso debito si è ulteriormente incrementato a causa della posta passiva straordinaria derivante dalla ereditata situazione di crisi della controllata CGS in uno a tutti gli effetti economici conseguenti ed azioni derivate;

- **che, in sintesi, con aggiornamento al 31.10.2019 questo Comitato Direttivo ha dovuto far fronte ad una complessiva ereditata massa debitoria di euro 18.545.759,00;**

- che questo Comitato, con una intensa attività di verifica e di conciliazione con i creditori, fin dal proprio insediamento (maggio 2016), è riuscito ad abbattere essa massa debitoria per euro 4.471.297,00 e a pagare, di fatto, negli anni di propria gestione, la somma di 9.782.475,00, lasciando un residuo da pagare di euro 4.291.987,00, di cui, per altro, sono già state concordate modalità e tempi dilazionati per i relativi pagamenti,

dando atto, conseguentemente, che se non avesse ereditato tale passività avrebbe oggi una disponibilità di cassa di oltre 9 milioni di euro;

Il Presidente ha evidenziato, ancora, che al momento del proprio insediamento questo Comitato registrava una disponibilità di cassa dell'Ente di soli circa 150.000,00 euro;

- che i pagamenti effettuati, di cui sopra, sono stati possibili:





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- a. Grazie ad una attività finalizzata al recupero di immobili e di terreni, bloccati da procedure varie, e che, una volta liberati, l'ASI ha potuto alienare a mezzo di bandi pubblici, con un ricavo e quindi una disponibilità pari ad euro 6.885.756,00;
- b. In conseguenza di un mutuo con la Banca di Flumeri, decennale, di euro 1.500.000,00, rispetto al quale risulta già versato un pegno di euro 500.000,00 ed un pagamento di n.5 rate di euro 96.220,64 ciascuna e, quindi, di una disponibilità effettiva di euro 520.000,00;
- c. Per effetto di due sentenze attive favorevoli all'ASI che hanno determinato una disponibilità di euro 2.170.000,00.

La disponibilità di cassa derivante da tali poste attive straordinarie è stata pari ad euro 9.575.756,00, in sostanziale pareggio rispetto ai pagamenti effettuati (9.782.475,00).

Tale saldo fa facilmente dedurre, ha continuato il Presidente, che grazie all'attività svolta, questo Comitato è riuscito, al momento, a far fronte ai debiti ereditati ed alle ulteriori ereditate passività straordinarie (legate in particolare alla controllata C.G.S.) senza intaccare i flussi della gestione corrente ma solo grazie ad una attenta azione di recupero di liquidità derivante da poste attive straordinarie.

Quindi, ha sottolineato, ribadito ed evidenziato che i ricavi strutturali della gestione corrente non sono stati utilizzati per pagare debiti pregressi o passività straordinarie, ma sono stati e vengono destinati solo per garantire le uscite correnti, con la finalità del raggiungimento e mantenimento del pareggio, e ciò anche attraverso una mirata e definita contrazione dei costi ed un aumento dei ricavi strutturali, di cui man mano si è preso atto (vedi, in sintesi, delibera Comitato Direttivo n. 2019/35/387 del 29.10.2019 laddove il Comitato Direttivo prende atto che i maggiori ricavi e minori costi, rispetto all'esercizio 2016, fanno registrare un miglioramento strutturale dei risultati di esercizio della gestione caratteristica annuale dell'ente, pari ad euro 1.497.271,80),

pareggio della gestione caratteristica che, per quanto innanzi detto, senza ulteriori poste passive straordinarie sarebbe, di fatto, strutturalmente garantito.

Purtroppo le ulteriori poste passive straordinarie continuano a manifestarsi con preoccupante frequenza (tra cui la sentenza Vivaio Ciccarelli e la sentenza Isochimica) e rendono attuali le preoccupazioni di questo Comitato circa le possibilità di recupero della necessaria liquidità.

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di prendere atto e far proprio quanto relazionato dal Presidente così come illustrato.

Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto all'Assessorato per le Attività Produttive della Regione Campania, ai competenti Uffici consortili, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013.